

# «Turni massacranti per spegnere il rogo e di sera non abbiamo neppure il cibo»

*Franzoso: «L'azienda Lodi ci ha messo a disposizione un frigo e bottiglie d'acqua»*

«**STIAMO FACENDO** turni incessanti, con difficoltà a mangiare e bere. Di sera e di notte, poi, solo l'aiuto del privato ci garantisce qualche ristoro». Paolo Franzoso, segretario provinciale del Conapo (una delle sigle sindacali dei Vigili del Fuoco), prende spunto dall'emergenza di Mirabello per rilanciare la questione già al centro, nei giorni scorsi, del primo sciopero e del *sit in* davanti alla Prefettura. «E' subito accaduto quanto immaginavamo e temevamo — afferma Franzoso —; la chiusura della mensa serale nella sede centrale e nei distaccamenti ha comportato problemi per il personale, che impegnati ora in questo complesso intervento devono sopportare non solo la fatica di un'opera molto difficile, ma anche disagi personali seri».

**DURANTE** il giorno, agli uomini impegnati nello spegnimento del maxi incendio, «l'ausilio viene garantito dal Comune di Mirabello — spiega Franzoso —; alla sera, invece, non ci sarebbe alcuna possibilità di mangiare. Non solo perché c'è un intervento in corso, ma anche perché le scelte dell'amministrazione centrale ci impediscono di avere il necessario supporto». E così sono stati i titolari dell'azienda Lodi ad anda-

re in soccorso dei soccorritori: «Portano bottigliette d'acqua per dissetarci e ci hanno messo a disposizione un frigorifero in cui chi si porta il pasto o la frutta da casa, può conservarli — prosegue Franzoso —; in caso contrario, dalla sera e per tutta la notte il personale in servizio potrebbe abbeverarsi solo dalla cisterna...».

**DI QUESTO** disagio, ieri il segretario del Conapo (assieme a

## LA DENUNCIA

«Durante il giorno supporto dal Comune, poi ognuno deve provvedere per sé»

rappresentanti dell'Usb, l'altra sigla sindacale che ha indetto l'agitazione) ha parlato «con il sindaco Tiziano Tagliani e la presidente della Provincia Marcella Zappaterra; abbiamo fatto presente la gravità della scelta, che togliendo la mensa serale a Ferrara e nei distaccamenti della provincia sta creando tanti problemi al personale». Tagliani e la Zappaterra, dice Franzoso, «hanno promesso di chiarire la situazione con il comandante Cristiano Cusin, noi nel frattempo proseguiremo la mobilitazione — conclude il rap-

presentante del Conapo —; abbiamo in agenda incontri con gli altri sindaci ferraresi, parleremo con i partiti ad iniziare dal Pd e dal Pdl, chiederemo udienza anche al presidente della Regione Vasco Errani. Perché Ferrara, al momento, è l'unica città in cui al posto della mensa serale sono comparsi i 'buoni pasto'. Utili per altre categorie di lavoratori, non per chi come noi è costretto ai servizi dell'emergenza».



## IL DISAGIO

### Niente mensa

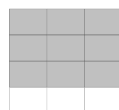
Al Comando Provinciale e nei distaccamenti dei Vigili del Fuoco è stata abolita la mensa serale; al personale vengono forniti 'buoni pasto' da utilizzare all'esterno

### 'Sit in'

Lo scorso 31 luglio il Conapo ha manifestato davanti alla Prefettura, in concomitanza con il primo sciopero indetto dalla sigla sindacale. Anche Usb è in agitazione

### Appello al sindaco

Ieri incontro con il sindaco Tiziano Tagliani e la presidente della Provincia Marcella Zappaterra: «Ci hanno promesso di chiarire il caso con il comandante Cusin»



**EMERGENZA**  
In alto i vigili del fuoco impegnati nell'incendio di Mirabello; a lato la protesta davanti alla Prefettura. Sulla destra Vittorio Lodi davanti al capannone in fiamme  
*(foto Businesspress)*